



Bando MOF 2023 – FAQ

ARGOMENTO	DOMANDA	RISPOSTA
BANDO CRITERI DI AMMISSIBILITA'	Territorio della sperimentazione: solo il comune di Torino o anche la città metropolitana?	<p>La sperimentazione è collegata all'iniziativa di Città dell'educazione e per questo primo anno coinvolge le istituzioni scolastiche sul territorio del comune di Torino.</p> <p>Nel caso di scuole al di fuori del comune, se fortemente interessati, consigliamo comunque di inviare la candidatura perché:</p> <ol style="list-style-type: none">1) creeremo una lista di riserva;2) ci aiuta a capire meglio l'interesse e la domanda per eventuali bandi successivi.
	Possono partecipare al bando anche le scuole paritarie? O è rivolto unicamente alle scuole pubbliche?	<p>Il bando è aperto alle scuole statali, non alle scuole private. Diverso il caso delle scuole paritarie che svolgono un servizio pubblico e sono inserite nel sistema nazionale di istruzione.</p> <p>Le scuole paritarie possono partecipare al bando, ma in fase di elaborazione della graduatoria dovremo effettuare delle scelte in base alle caratteristiche delle scuole che si candideranno dando priorità, in questa fase molto sperimentale, alle esigenze della ricerca e quindi privilegiando le scuole statali rispetto a quelle paritarie.</p>
	Il bando si rivolge anche ai centri di formazione professionale accreditati presso la Regione Piemonte, che erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il conseguimento della qualifica e del diploma?	No, il bando si rivolge alle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione, con particolare attenzione agli istituti tecnici e professionali.
BANDO	Perché la comunicazione dell'USR è stata inviata a	La comunicazione inviata dall'USR del Piemonte il 09.10.2023 aveva l'obiettivo di promuovere il

COMUNICAZIONE USR	tutte le scuole della città metropolitana?	bando ma anche informare, in maniera più estesa le istituzioni scolastiche su tutto il territorio piemontese.
MOF/BANDO VINCOLI DEL BANDO E MODALITA' DI IMPLEMENTAZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE IN TERMINI DI ORDINI/GRADI DI SCUOLA E NUMERO DI CLASSI	<p>E' possibile partecipare con un plesso dell'IC o si deve partire con l'intero istituto comprensivo?</p> <p>E' necessario coinvolgere nella sperimentazione più ordini di scuola o si può incominciare con uno (p.es la primaria) e poi gradualmente coinvolgere gli altri?</p> <p>Per l'avvio è richiesto un numero minimo di classi per istituto?</p>	<p>Il bando non presenta vincoli sulle modalità di avvio della sperimentazione. Consigliamo di pensare a una implementazione graduale, partendo in piccolo e nel tempo aumentando le classi e gli ordini/gradi coinvolti, progetto di cui chiediamo di dare evidenza nella lettera di intenti.</p> <p>Si segnala tuttavia che vorremmo investire su scuole fortemente convinte nell'avviare sperimentazioni di qualità e progressive che arrivino a coinvolgere nel tempo un numero elevato di classi-ordini e gradi proprio perché il MOF gode di un effetto cumulativo nella scuola.</p> <p>Ricordiamo che la tipologia e il numero di ordini e gradi di scuola (con un dettaglio sul potenziale numero di classi, docenti e studenti) che si intendono coinvolgere nella sperimentazione sono uno dei criteri di valutazione delle domande dove privilegeremo varietà, numerosità, e progetti di crescita progressiva.</p>
MOF COMPATTAZIONE ORARIA E DIDATTICA	<p>Il compattamento delle materie nel modello MOF ha riflessi sulla distribuzione oraria?</p> <p>In caso la compattazione oraria implichi la compresenza di più docenti in classe nello stesso momento, come si suggerisce di strutturare la didattica?</p> <p>È possibile avere un esempio di come si realizza la compattazione oraria?</p> <p>.</p>	<p>Con la compattazione il numero di ore annuali di ciascuna disciplina rimane invariato, cambia solo la sua distribuzione nel corso dell'anno scolastico o della settimana, dato che alcune discipline si concentrano nella prima parte, ed altre nella seconda. Si realizzano la full immersion negli argomenti trattati e la ciclicità degli apprendimenti, che consentono lo sviluppo della memoria a lungo termine e quindi la possibilità di recuperare al momento opportuno le informazioni necessarie.</p> <p>Chiaramente gli insegnanti sono sollecitati a cambiare il loro stile e i loro metodi di insegnamento e valutazione, a confrontarsi spesso con i colleghi, a condividere e a lavorare in team: risulta inoltre più facile inserire in modo rapido ed efficace un nuovo docente o un supplente nel team.</p> <p>La formazione prevista per i docenti delle scuole che aderiranno alla sperimentazione (sia nel modulo di avvio sia in quello in itinere) andrà a sviluppare anche il tema di come realizzare la compattazione oraria, rendendo così più agevole l'attività di progettazione dell'implementazione del</p>

		MOF, prevista per la primavera 2024.
MOF CATEGORIE SPECIALI DI STUDENTI	Quali benefici dell'adozione del modello MOF sugli alunni diversamente abili?	<p>Il MOF è riconosciuto come uno dei modelli più inclusivi perché orientato alla personalizzazione didattica, il riconoscimento e l'attivazione dei talenti e la didattica laboratoriale. Sicuramente promuove un ambiente più coeso con l'attiva partecipazione di tutti gli studenti.</p> <p>Chiaramente variando le modalità didattiche, si può attuare l'inclusione reale di tutti i ragazzi, nel rispetto delle caratteristiche e delle peculiarità di ognuno.</p>
MOF COME COMUNICARE L'ADESIONE AL MOF	Come comunicare efficacemente l'adesione alla sperimentazione alle famiglie in modo tale che ne comprendano davvero i vantaggi?	<p>È importante presentare l'adozione del Modello come un'opportunità per rendere la scuola il luogo in cui ogni giorno i ragazzi sono felici di andare e di trascorrere il loro tempo, in cui trovano insegnanti non solo competenti nelle loro discipline ma competenti nelle relazioni, capaci di empatia, disponibili a mettersi in gioco e in discussione.</p> <p>Il modello di scuola che si vuole proporre è quello di una scuola dinamica, aperta al territorio e al mondo, promotrice di talenti e di competenze, davvero inclusiva, laboratoriale, dove gli studenti stanno bene e di conseguenza stanno bene e si realizzano e appagano anche i docenti. E' una scuola che affonda le sue radici in precise basi pedagogiche e promuove una serie di metodi didattici ritenuti più efficaci di altri dopo anni di esperienze e valutazioni. Una scuola che coniuga tradizione e innovazione, passato e futuro, manualità e tecnologia. Una scuola che supera la stratificazione dei saperi e potenzia la memoria a lungo termine piuttosto che quella a breve termine. Ma soprattutto una scuola che promuove l'autonomia, il pensiero divergente, la valorizzazione di sé e dell'altro, per incentivare il successo scolastico e diminuire la dispersione scolastica nascosta o emersa, e per non avere studenti che, pur arrivando alla fine del percorso scolastico, non abbiano le competenze di base per potersi inserire nella società e nel mondo del lavoro.</p> <p>La professoressa Antonella Accili, Dirigente Scolastica dell'Istituto Omnicomprensivo "Della Rovere" di Urbania, ideatrice del MOF e capofila della Rete, è disponibile a supportare le singole</p>

		<p>scuole nel preparare l'incontro con le famiglie. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Dirigente Antonella Accili al seguente indirizzo: antonella.accili@virgilio.it</p>
<p>MOF LA FORMAZIONE</p>	<p>È possibile avere un qualche dettaglio in più sulla formazione? Sia quella in avvio che quella annuale.</p>	<p>Le istituzioni scolastiche selezionate, aderendo alla rete delle scuole MOF, beneficeranno di un percorso formativo di base (all'avvio) e di uno in itinere (annuale), oltre ad avere la possibilità di progettare e implementare il MOF all'interno della propria scuola, supportate da un servizio di accompagnamento e tutoraggio personalizzato.</p> <p>La formazione è aperta prioritariamente ai docenti delle classi aderenti alla sperimentazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione di base: verrà realizzata entro il mese di dicembre 2023. Consentirà di avere un visuale completa del MOF, le sue strategie didattiche e le sue finalità - Formazione annuale: per l'anno zero sarà realizzata nei primi mesi del 2024. <p>I 3 macrotemi che saranno affrontati nella formazione saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La compattazione oraria e le sue implicazioni - Il curriculum - La valutazione <p>Attenzione sarà garantita nella formazione dei docenti dei diversi ordini e gradi di scuola.</p>
<p>BANDO RISORSE ECONOMICHE</p>	<p>Il finanziamento copre anche la riqualificazione degli spazi?</p>	<p>Fondazione per la Scuola copre direttamente i costi di adesione alla Rete MOF, la formazione in avvio e in itinere – per la durata complessiva della sperimentazione – un servizio di accompagnamento e tutoraggio, e la partecipazione a un approfondimento di ricerca sugli esiti della sperimentazione. In aggiunta è previsto un contributo di 1.000 euro per i primi tre anni che la Fondazione mette a disposizione di ciascuna scuola.</p> <p>Questo contributo può coprire i costi che l'istituzione scolastica ritiene opportuno sostenere per implementare il MOF, come ad esempio la partecipazione dei docenti alla formazione, il visiting a una scuola che implementa il MOF da 3 anni, etc.</p> <p>Consigliamo di valutare attentamente se ci sono altre forme di finanziamento (PNRR, PON e altro)</p>

		che possono venire impiegate per acquisti di beni, dotazioni tecnologiche o per realizzare interventi strutturali.
BANDO VARIE	Se l'istituzione scolastica presso cui sono docente non partecipa o non viene scelta, posso partecipare ugualmente come insegnante di ruolo?	La sperimentazione/formazione è riservata al personale delle istituzioni scolastiche che verranno selezionate. Non si può partecipare individualmente. Molto probabilmente promuoveremo edizioni successive del bando per offrire la possibilità del MOF a un maggiore numero di scuole. Scuole non selezionate quest'anno potranno esserlo l'anno prossimo.
MOF LA VALUTAZIONE	Come vengono valutati gli studenti con questa metodologia? Voti, livelli, traguardi, etc.?	Il MOF prevede l'adozione di modalità di valutazione alternative affiancate ai voti numerici restando inteso che non si tratta di semplice trasformazione dei voti numerici in scale di valori definite da lettere o da termini classificatori come "insufficiente, sufficiente, buono, ecc.". Tali nuove modalità dovranno essere autenticamente formative, aperte all'autovalutazione, non omologanti, discorsive, dialoganti, finalizzate alla valorizzazione dei punti di forza di un discente e alla promozione dell'empatia.
MOF APPROFONDIRE IL MODELLO	È possibile avere una bibliografia/sitografia attraverso la quale approfondire il MOF?	http://retemof.altervista.org/ https://sanomaitalia.it/mof-modello-organizzativo-finlandese https://www.edizionebm.it/shop/didattica/mof-conosciamo-il-modello-organizzativo-finlandese-in-italia/